



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Via L. Rinaldi, 1 – 84078 **Vallo della Lucania**

Telefono: 0974 4147 ~ Sito: www.liceoparmenidevallo.edu.it

E-mail: sais01200t@istruzione.it ~ PEC: sais01200t@pec.istruzione.it

COLLEGIO DEI DOCENTI

VERBALE N° 2

Il giorno 11 **settembre**, dell'anno **2023**, alle ore **10.00**, si riunisce, nell'Aula magna appositamente predisposta, il Collegio dei Docenti nella sua nuova composizione per l'anno scolastico 2023-2024, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

Argomenti all'O.d.G.:

1. **Comunicazioni del Dirigente;**
2. **Lettura e approvazione verbale della seduta precedente;**
3. **Funzioni Strumentali al PTOF; Incarichi**
4. **Eventuali progetti e attività da realizzare nel corso del corrente Anno Scolastico - modalità e termini di presentazione.**
5. **Proposte emerse dalle riunioni dipartimentali;**
6. **Conferma Centro sportivo scolastico ed adesione Campionati Studenteschi.**
7. **Nomina tutor docenti neo immessi in ruolo**

Sono presenti i Proff.: Albano Benito, Amato Rita Immacolata, Autuori Vincenzo, Baratta Dilva, Basile Riziero Brusco Luigi, , Capitani Luigi, Cardella Antonia, Cartolano Annarita, Castaldo Maria, Casella Antonio, Butrico Colino Brunella, Coppola Maria, Corrente Angela, Corvino Anna, , D'Agosto Maria, D'Amato Francesca, D'Angiolillo Nella, Damiano Antonietta, De Vivo Emilia, De Vizia Dora, Della Sala ,Del Baglivo Nadia, Di Domenico Mariagiovanna, Di Marco Rosetta, Di Sevo Anellina, Di Sevo Angela, D'Orsi Ronel, Esposito Filomena, Falcione Rosanna, Ferrara Gianfranco, Fierro Ennio, Fontana Pasqualina, Galiero Annamaria, Galzerano Carmen Mario, Gambardella Raffaella, Garofalo Manuela, Giuliano Lucia Gregorio Francesca, Guercio Alfonso, Guglielmi Fulvio, Iannotti Lucia, Limongi Patricia, Lucia Carmen, Mainenti Genoveffa, Marchetti Maria, Marciano Giuseppina, Margarucci Gianfranco, Marino Antonio, Matrella Elena, Merola Liliana, Natale Tildanna, Navarra Mauro, Negri Armando, Nicoletta Ermerindo, Nicoletti Marzia, Ogliaruso Anella, Olivieri Rosa, Palladino Osvaldo, Palmigiano Miranda, Palo Tiziana, Pantalena Vincenzo, Passaro Elvira, Pellegrino Sara, Petillo Rita, Pilerici Valentina, Ponzo Federica, Quisisano Patrizia, Reda

antonio, Ridolfi Simona, Rizzo Vincenza, Rubino Maria Teresa, Ruocco Francesco, Ruocco Lucia Giacinta, Ruocco Palma, Santucci Gaetano, Scarpa Milva, Schiavone Clara, Schiavo Alessandro, Scorziello Eugenia, Senatore Marcella, Sica Concepita, Sica Rosa, Sica Anna Celeste, Stifano Tiziana, Todisco Anna Chiara, Tomei Giovanni, Tommasini Angela, Tosto Marilena, Trama Maria, Trotta Antonio Felice, Vitale Fabio, Vitale Luciano, Vitale Matteo, Vitiello Laura.

Sono assenti giustificati i Proff.: Capezzuto Maria Josè Civita Sebastiano, Ciccarino Antonia Cretella Francesca, D'Alessio Fedele, D'Ambrosio Domenico, D'Ambrosio Lucia, De Felice Roberta, Della Monica Alberto, Desiderio Carmela, Di Domenico Marco, Fedullo Alessandra, Fragomeni Tania, Lembo Giovina, Lingardo Cosimo, Maddalena Francesco, Mirra Emilio, Paladino Francois, Sola Michelangelo.

Il D.S. constatata la validità della riunione dichiara aperta la seduta e passa ad esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Dirigente.

Il Dirigente

Chiede collaborazione massima a tutti i docenti riferendo che solo lavorando in questo modo e con il sostegno delle famiglie si potranno ottenere risultati. Riferisce ancora che occorre nominare un animatore digitale. Nessuno si propone per accettare l'incarico e quindi propone l'incarico al professore Ricci che accetta. Si passa poi alla nomina dei referenti Covid. Il comitato verrà composto dai docenti: Scarpa Milva, Galzerano Carmen Mario, Ridolfi Simona e Trotta Antonio Felice.

Il Dirigente comunica ancora al Collegio che quest'anno la ricreazione può essere fatta solo quando l'orario sarà di cinque ore. I docenti nel cambio dell'ora devono cercare di impiegare pochissimo tempo per evitare che gli alunni rimangano soli. I docenti devono assicurare gli alunni e chiedere loro di osservare tutte le regole previste. Tutto andrà bene se ognuno farà il proprio dovere.

Il Dirigente propone di prendere quale festività il giorno mercoledì 14 febbraio 2024, giorno successivo al martedì di Carnevale.

2. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente. (Del. n.1).

Il Collegio, secondo le modalità stabilite dallo stesso Organo, approva unanimemente il verbale della seduta precedente (Verbale n. 1 dell' 1 settembre 2023)

3. Funzioni Strumentali al PTOF: Incarichi. (Del. n.4)

- Il D.S., dopo aver ricordato quanto deliberato dal Collegio dei docenti nella riunione del 1 settembre u.s., comunica pervenute le seguenti domande per l'incarico delle funzioni strumentali. Hanno prodotto richiesta i proff.: Gregorio Francesca, Cartolano Annarita, Cardella Antonia, Navarra Mauro, Trotta Antonio Felice, Amato

Rita, Marchetti Maria. Di Domenico Marcella, Stifano Tiziana, Damiano Antonietta, Valentina Pilerci

.....

- Per l'area n. 1 nessuno ha avanzato la propria candidatura
 - Per l'area n. 2 hanno avanzato la propria candidatura i proff.ri Trotta Antonio Felice, Cardella Antonia, Matrella Elena
 - Per l'area n. 3 hanno avanzato la propria candidatura i proff.ri. Gregorio Francesca, Cartolano Annarita, Pilerci Valentina
 - Per l'area n. 4 hanno avanzato richiesta i proff. Cartolano Annarita
 - Per l'area n. 5 hanno avanzato la propria candidatura le prof.sse Amato Rita e Marchetti Maria
 - Per l'Area n. 6 hanno presentato la propria candidatura le prof.sse Damiano Antonietta, Stifano Tiziana e Di Domenico Maria Giovanna.
- Dopo attenta discussione il Dirigente Scolastico invita i docenti a proporsi per le Funzioni Strumentali rimaste vacanti.

Per l'Area 1 vengono riconfermati dal Collegio il prof. Nicoletta Ermerindo e la prof.ssa Di Sevo Angela;

Per l'Area 4 viene riconfermata dal Collegio la professoressa Passaro Elvira (orientamento in uscita)

Tenuto conto di quanto sopra, vengono attribuiti gli incarichi per le funzioni strumentali, **con l'espressa precisazione che il compenso è uguale per tutte le aree; pertanto, dove vi sono più docenti sulla stessa area (per scelta condivisa) il compenso, per quell'area, sarà diviso tra gli assegnatari della stessa.**

1. L'area n. 1 (POF, Autovalutazione, Invalsi, Statistiche, ecc.) viene assegnata al prof. Nicoletta Ermerindo e alla prof.ssa Di Sevo Angela.
2. L'area n. 2 (Accoglienza e supporto ai nuovi Docenti e coordinamento viaggi di istruzione) viene assegnata alla professoressa Cardella Antonia Mauro Navarra e Matrella Elena;
3. L'area n. 3 (Orientamento in entrata, accoglienza e continuità) è attribuita alle prof.sse Gregorio Francesca, Cartolano Annarita e Pilerci Valentina;
4. L'area n. 4 (Orientamento in uscita, alternanza scuola-lavoro) è attribuita alla prof.ssa Passaro Elvira.
5. L'area n. 5 (Quaderni Parmenide, Manifestazioni, ecc.) viene assegnata alle prof.sse Amato Rita e Marchetti Maria.
6. L'area n. 6 Inclusione viene assegnata alle professoressse Damiano Antonietta, Di Domenico Mariagiovanna e Stifano Tiziana

Tutti gli incarichi sono accettati concordemente.

Le funzioni strumentali lavoreranno sulle seguenti sei aree, già individuate dal Collegio docenti:

Area 1: Valutazione del servizio scolastico - PTOF – PdM - Valutazione alunni INVALSI - Gestione del servizio scolastico che prevede in particolare:

1. Preparazione, somministrazione dei test occorrenti per la valutazione del servizio scolastico e analisi dei risultati;

2. Coordinamento dei progetti da inserire nel Programma annuale per l'Esercizio Finanziario.
3. INVALSI (salvo le pratiche di competenza segreteria alunni);
4. Aggiornamento, revisione e redazione del POF Triennale e del Piano di Miglioramento, in stretta collaborazione col Collegio, Dirigente scolastico e lo staff di dirigenza;
5. Ogni altra mansione in sostegno alle altre funzioni strumentali.

Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti, che prevede in particolare le seguenti attività:

1. Accoglienza e supporto ai nuovi Docenti;
2. Coordinamento delle visite guidate e dei viaggi di istruzione da effettuare secondo le modalità e i tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti;
3. Ogni altra mansione in sostegno alle altre funzioni strumentali.

Area 3: Orientamento in entrata. Interventi e servizi per gli studenti, in particolare rispetto alle seguenti attività:

1. Coordinamento e gestione dell'attività di accoglienza e continuità con la presentazione dell'Istituto presso le scuole secondarie di primo grado, presenti sul territorio;
2. Coordinamento di eventuali attività di continuità verticale con la scuola secondaria di primo grado;
3. Coordinamento dell'attività di educazione alla salute e dei rapporti con il C.I.C. .
4. Collaborazione con la Dirigenza e gli studenti in ordine all'articolazione delle assemblee studentesche mensili;
5. Ogni altra mansione in sostegno alle altre funzioni strumentali.

Area 4: Orientamento in uscita e Alternanza scuola-lavoro. Interventi e servizi per gli studenti, in particolare rispetto alle seguenti attività:

1. Coordinamento e gestione dell'attività di orientamento universitario;
2. Coordinamento delle attività/azioni relative all'alternanza scuola-lavoro;
3. Coordinamento tra le attività curriculari ed extra-curricolari;
4. Ogni altra mansione in sostegno alle altre funzioni strumentali.

Area 5: Ricerca e documentazione didattica

1. Cura della rivista "Quaderni Parmenide" in collaborazione con l'Ufficio di dirigenza.
2. Organizzazione in collaborazione con la dirigenza delle manifestazioni a rilevanza culturale dell'Istituto;
3. Organizzazione di Manifestazioni e Concorsi;
4. Coordinamento per la adesione/partecipazione a manifestazioni organizzate da terzi;
5. Ogni altra mansione in sostegno alle altre funzioni strumentali;
6. Implementazione degli articoli da inserire sul sito;

Area 6: Inclusione

- Azione di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno;
- Elaborazione e Raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto;
- Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF, PEI, PDP;
- Azione di coordinamento con l'equipe medica del territorio;
- Azioni di promozione di percorsi individualizzati e personalizzati;
- Azioni di supporto alle famiglie degli alunni D.A.;
- Azioni di supporto ai Consigli di Classe (alunni D.A.);

- Azioni di promozione iniziative inerenti il PAI;
- Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati;
- Organizzazione e Coordinamento delle misure di sostegno ai D.A;
- Coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali;
- Operazioni e indagini statistiche di monitoraggio;

Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico

Il Collegio delibera quanto sopra all'unanimità. **(Del. n. 2).**

4. Eventuali progetti e attività da realizzare nel corso del corrente Anno Scolastico.

Fermi restando quelli triennali già previsti nel PTOF, si lascia spazio alla proposta di ulteriori progetti (occorre rispettare il nuovo modello ministeriale disponibile sul sito della scuola), evitare la pletora di proposte che, pur nella loro validità, rischiano, se troppe, di non potere essere realizzate. I progetti che si intendono attuare dovranno essere formalizzati e presentati entro il 15 ottobre p.v. .

Vista l'esiguità dei fondi verrà data precedenza ai progetti caratterizzanti i vari indirizzi: Certamina e concorsi letterari per il classico, Certificazioni esterne: lingua inglese –francese- tedesca, per il linguistico e i Laboratori musicali per il liceo musicale.

5. Proposte emerse dalle riunioni dipartimentali. (Del n.3)

All'inizio del corrente a. s. si sono svolte delle riunioni di cui resta traccia nei verbali. Il D.S. chiede ai responsabili dei dipartimenti se ci siano temi di cui prendere atto in seno al collegio. La prof.ssa Gregorio Francesca, responsabile di dipartimento A011 e A013 (Liceo Classico), sulle proposte emerse dalla riunione:

Le Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le

competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Lingua e Letteratura Italiane

Obiettivi specifici di apprendimento

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio, lo studente colma eventuali lacune e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace e corretto, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso. Le differenze generali nell’uso della lingua orale, scritta e trasmessa saranno oggetto di particolare osservazione, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale. Nell’ambito della produzione orale lo studente sarà abituato all’ordine dei temi e all’efficacia espressiva. Nell’ambito della produzione scritta saprà controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l’organizzazione logica entro e oltre la frase, l’uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell’interpunzione, e saprà compiere adeguate scelte lessicali. Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione, sia nella produzione. Questo percorso utilizzerà le opportunità offerte da tutte le discipline con i loro specifici linguaggi per facilitare l’arricchimento del lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico: la trasversalità dell’insegnamento della Lingua italiana impone che la collaborazione con le altre discipline sia effettiva e programmata. Al termine del primo biennio affronterà, in prospettiva storica, il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana.

Nel corso del primo biennio lo studente incontra opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale (i poemi omerici, la tragedia attica del V secolo, l'Eneide, qualche altro testo di primari autori greci e latini,); accanto ad altre letture da autori di epoca moderna anche stranieri, leggerà i Promessi Sposi di Manzoni, quale opera che somma la qualità artistica, il contributo decisivo alla formazione dell'italiano moderno, l'esemplarità realizzativa della forma-romanzo, l'ampiezza e la varietà di temi e di prospettive sul mondo. Alla fine del primo biennio si accosterà, attraverso alcune letture di testi, alle prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana prestilnovistica. Attraverso l'esercizio sui testi inizia ad acquisire le principali tecniche di analisi (generi letterari, metrica, retorica, ecc.).

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc. Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari.

Nella prospettiva storica della lingua si metteranno in luce la decisiva codificazione cinquecentesca, la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto in epoca rinascimentale, l'importanza della coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento, la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi.

Il disegno storico della letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Romanticismo. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, richiede di selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo. Un panorama composito dove troveranno posto oltre a Dante (la cui Commedia sarà letta nel corso degli ultimi tre anni, nella misura di almeno 25 canti complessivi), la vicenda plurisecolare della lirica (da Petrarca a Foscolo), la grande stagione della poesia narrativa cavalleresca (Ariosto, Tasso), le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo (da Boccaccio a Manzoni), dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galileo), l'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni, Alfieri).

In ragione delle risonanze novecentesche della sua opera e, insieme, della complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo, Leopardi sarà studiato all'inizio dell'ultimo anno. Sempre facendo ricorso ad una reale programmazione multidisciplinare, il disegno storico, che andrà dall'Unità d'Italia ad oggi, prevede che lo studente sia in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo. Al centro del percorso saranno gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo. L'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e d'Annunzio ne rende imprescindibile lo studio; così come, sul versante della narrativa, la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo costituiscono altrettanti momenti non eludibili del costituirsi della "tradizione del Novecento". Dentro il secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale, contemplerà un'adeguata conoscenza di testi scelti tra quelli di autori della lirica coeva e successiva (per esempio Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto, ...). Il percorso della narrativa, dalla stagione neorealistica ad oggi, comprenderà letture da autori significativi come Gadda, Fenoglio, Calvino, P. Levi e potrà essere integrato da altri autori (per esempio Pavese, Pasolini, Morante).

Lingua e cultura latina

Obiettivi specifici di apprendimento

Al termine del percorso lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; al tempo stesso ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto. Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Al termine del quinquennio lo studente conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico; comprende, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura. Sa cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. Lo studente, inoltre, è in grado

di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale; ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea; sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori; infine sa distinguere e valutare diverse interpretazioni; esporre in modo consapevole una tesi; motivare le argomentazioni.

PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo. Per competenze linguistiche si intende: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale); funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali).

A partire dal secondo anno si potrà avviare la lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici.

SECONDO BIENNIO

Prevede la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore, presentando brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura (ad esempio III anno: Cesare, Sallustio, Cicerone; IV anno: Cicerone, Livio, storici di età imperiale; V e ultimo anno: Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito, Apuleio) oppure secondo percorsi per generi letterari. Con opportuna gradualità e con un corredo adeguato di note saranno anche proposti testi poetici (ad esempio Catullo, Lucrezio, Virgilio, Orazio, Tibullo, Propertio). Attraverso la scelta dei brani e la loro opportuna contestualizzazione dal punto di vista sia dei contenuti che della lingua si otterrà un ampliamento dello spettro di autori e testi proposti alla lettura e all'indagine letteraria, al fine di offrire agli studenti un quadro più vasto e variegato della cultura letteraria romana. Agli autori centrali del canone si potranno quindi affiancare testi (quali ad esempio le commedie di Plauto, i Vangeli, Ovidio, Marziale, la prosa tardoantica), che documentino significativamente la varietà e la ricchezza della letteratura in latino e il suo apporto alla tradizione e alla civiltà europea.

L'attenzione dello studente si sofferma sui testi più significativi della latinità, dalle origini all'età augustea, attraverso gli autori e i generi più rilevanti: l'epica arcaica; il teatro (Plauto e Terenzio); la satira; Catullo e i neoretori; Cesare; Sallustio; Cicerone; Lucrezio; Virgilio; Orazio; Ovidio; l'elegia; Livio.

All'interno delle ore curricolari, uno spazio prevalente sarà dedicato alla lettura e all'interpretazione degli autori in lingua originale, proposti (ad esempio: III anno Cesare, Sallustio, Cicerone, Catullo, Lucrezio, IV anno: Cicerone, Virgilio,

Orazio, Livio). La lettura antologica in originale sarà accompagnata da quella in traduzione al fine di offrire un quadro più ampio, e quando possibile integrale, dell'opera da cui sono tratti i brani in lingua originale. Lo studente saprà leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro e il distico elegiaco; tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; interpretare usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico culturale; esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni.

QUINTO ANNO

Lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C., attraverso gli autori e i generi più significativi (Seneca; Petronio, Plinio il Vecchio; la satira di Persio e Giovenale; Svetonio; Quintiliano; Marziale; Lucano; Tacito; Plinio il Giovane; Apuleio; gli inizi della letteratura cristiana; la rinascita pagana del IV secolo; i 25 grandi autori cristiani: Ambrogio, Agostino). La lettura in lingua originale degli autori, oltre a seguire il percorso storico (Seneca, Tacito, Petronio, Apuleio), potrà approfondire autori già affrontati negli anni precedenti (ad esempio Lucrezio, Orazio) oppure concentrarsi su percorsi tematici o tipologici, considerati anche nei loro esiti medievali e moderni. E' raccomandata la lettura di almeno un saggio critico.

Lingua e cultura greca Obiettivi specifici di apprendimento

Al termine del percorso del quinquennio lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e il latino, ha acquisito la capacità di confrontare strutture morfosintattiche e lessico e si è reso conto dei fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole. Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Al termine del quinquennio lo studente conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario greco, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; comprende, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura. Sa cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, e sa individuare attraverso i testi, nella loro

qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. Lo studente, inoltre, è in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale; ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea; sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori; infine sa distinguere e valutare diverse interpretazioni; esporre in modo consapevole una tesi; motivare le argomentazioni

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio lo studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo. Per competenze linguistiche si intende: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale); funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza articolata del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali).

A partire dal secondo anno si potrà avviare la lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Prevede la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore: i brani saranno scelti secondo percorsi per generi e attingendo ad autori esaminati nello studio della storia letteraria. Oltre a consolidare e rafforzare le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia e con la varietà delle lingue letterarie greche e con la loro connessione con i vari generi testuali), lo studente saprà cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali; dovrà impegnarsi a rendere nella propria traduzione lo specifico letterario del testo; dovrà motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.

Lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura greca dalle origini all'età classica, attraverso gli autori e i generi più significativi (le origini; l'epica: Omero, Esiodo; l'elegia: Tirteo; il giambo: Archiloco; la lirica arcaica monodica e corale; la tragedia: Eschilo, Sofocle, Euripide; la commedia antica: Aristofane; la storiografia: Erodoto, Tucidide, Senofonte; l'oratoria: Lisia, Demostene). Uno spazio prevalente sarà dedicato alla lettura e all'interpretazione degli autori in lingua originale (III anno: una antologia omerica e una antologia di lirici, una antologia di storici – Erodoto, Senofonte, Tucidide – Polibio – Plutarco; IV anno: e un'orazione o una antologia di una o più orazioni – Lisia, Demostene, Isocrate -), così da far cogliere le relazioni del testo col contesto storico, culturale, letterario.

QUINTO ANNO

Lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura greca dall'età classica (per la parte restante, sostanzialmente il IV sec. a.C.) all'età imperiale, presentando gli autori e i generi più significativi (filosofia ed educazione: Platone, Isocrate; Aristotele; la Commedia Nuova e Menandro; la poesia ellenistica; Polibio; Plutarco; la Seconda Sofistica; il romanzo; il Nuovo Testamento). La lettura in lingua originale degli autori si indirizzerà su un testo o una antologia di testi filosofici (Platone, Aristotele, Epicuro, gli Stoici) e su una tragedia integrale (integrando con parti lette in traduzione quanto non letto in lingua originale) oppure su una antologia di una o più tragedie di età classica (Eschilo, Sofocle, Euripide).

Geostoria

Obiettivi specifici di apprendimento

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Leggere e interpretare correttamente le carte Comprendere i testi storici e riconoscere la tipologia delle fonti -Orientarsi nella periodizzazione storica degli eventi Comprendere ed utilizzare i principali termini del linguaggio disciplinare sia nell'esposizione orale sia in testi realizzati anche con risorse digitali Comprendere i diversi aspetti delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità cogliendo le relazioni, con possibilità di confronto, con l'età contemporanea Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse Saper individuare le relazioni di causa – effetto.

I ANNO

I principali eventi dalla Protostoria alla conquista romana dell'Italia Climi e ambienti; idrografia; l'urbanizzazione e la globalizzazione. Democrazia diretta e rappresentativa; forme di Stato; cittadinanza; diritti civili e politici.

II ANNO

I principali eventi dalle guerre puniche alla dissoluzione dell'impero carolingio Aspetti fisici e antropici dell'Europa e/o di Paesi extraeuropei; Principali istituzioni dello Stato italiano; Costituzione italiana (analisi di passi scelti) L'Unione europea

1. Predisposizione di percorsi pluri/interdisciplinari

In sede di discussione è stata confermata la proposta già realizzata nell'anno scolastico 2022-2023 di aderire alla rassegna di Teatro Greco che si tiene ogni anno a Siracusa nei mesi di maggio e giugno (per l'articolazione dettagliata

della proposta si rimanda ai punti 6 e 8). Connessa a tale proposta è stata sviluppata l'idea di un percorso pluridisciplinare dal titolo: **TeatralMente**. Lavorare col teatro è un metodo inclusivo e altamente formativo per i ragazzi, è inoltre in linea con i contenuti delle discipline di indirizzo. Le materie coinvolte in questo percorso pertanto risulteranno essere naturalmente il *latino* e il *greco* per tutto ciò che riguarda la produzione teatrale delle civiltà classiche, la *storia dell'arte* per ciò che concerne l'aspetto più propriamente architettonico e scultoreo; *l'italiano* (la produzione letteraria di Verga e Pirandello); *l'inglese* (con il teatro elisabettiano); *fisica e matematica* (i ragazzi contemporaneamente alle rappresentazioni teatrali potranno partecipare in Sicilia alle giornate a tema dedicate ad Archimede). Altra proposta è quella di iscriversi alla **Rete Nazionale dei Licei Classici** un portale dal quale ricavare molti aspetti utili per un'ulteriore evoluzione dell'indirizzo classico. Iscriversi al Portale non significa solo valorizzare l'area umanistica, linguistica ma anche quella scientifica perché tra gli obiettivi concreti offerti dal Portale c'è tra le altre cose l'internazionalizzazione del curriculum del liceo classico e favorire un rapporto costante e proficuo tra scuola, università, enti di ricerca e altri soggetti pubblici e privati in un'Ottica di Orientamento post diploma, quindi perfettamente in linea anche con quanto richiesto dal PNRR. Affine a questa proposta che contempla area umanistica e scientifica è quella poi di istituire l'**indirizzo biomedico** già ampiamente concretizzato in altri Licei Classici e che ha una sua motivazione nel fatto che la maggior parte degli alunni diplomati al liceo Classico scelgono poi facoltà scientifiche all'università.

2. **Primo confronto per riesaminare alla luce delle indicazioni nazionali, anche in modo sommario, le conoscenze e le competenze minime che gli alunni devono raggiungere al termine del primo biennio e alla fine del ciclo di studi**

ITALIANO

I Biennio - classe prima

Conoscenze

- Lingua italiana: norme ortografiche, uso della punteggiatura, parti del discorso variabili ed invariabili con speciale riguardo al verbo e al pronome, analisi della proposizione (soggetto, predicato verbale e nominale, attributo e apposizione, complementi predicativi del soggetto e dell'oggetto, principali complementi indiretti), analisi del periodo (elementi essenziali: proposizione principale, coordinata, subordinata)
- Epica: comprensione, parafrasi ed interpretazione dei brani dell'Iliade, dell'Odissea e dell'Eneide proposti. Chiara consapevolezza dei caratteri del genere epico

- Analisi del testo narrativo: conoscenza degli aspetti portanti dell'analisi narratologica (fabula e intreccio, sequenza narrativa, spazio e tempo, sistema dei personaggi, narratore). Comprensione, esposizione, sintesi dei testi proposti ed analizzati.

Competenze

- Produzione di testi scritti (riassunto, tema espositivo e tema descrittivo) in un linguaggio complessivamente corretto, coerente e coeso
- Capacità di individuare, all'interno del testo, elementi morfologici e sintattici oggetto di studio
- Esposizione orale dei contenuti in linguaggio corretto, adeguato alla situazione comunicativa, anche se semplice

I Biennio – classe seconda

Conoscenze

- Completamento dei contenuti di analisi grammaticale, di analisi logica della proposizione e di analisi logica e del periodo.
- Antologia – Elementi fondamentali di analisi del testo poetico: struttura formale (verso, rima, strofa) e contenuto del testo poetico; le figure retoriche; elementi fondamentali di analisi del testo teatrale: struttura-tipo del testo teatrale; tali elementi devono essere individuati all'interno dei testi letti e analizzati da ciascun docente nella propria classe.
- Promessi Sposi – Vita e opera di A. Manzoni; struttura e trama del romanzo; analisi del contenuto di almeno quindici capitoli del romanzo.
- Le origini della Letteratura italiana: Nascita delle lingue romanze.

Competenze

- Produzione di testi scritti di varia tipologia, con particolare attenzione al testo argomentativo, in forma corretta coerente e coesa
- Esposizione orale dei contenuti in linguaggio corretto, adeguato alla situazione comunicativa, caratterizzato da maggiore competenza linguistica, lessicalmente più ricco ed articolato

Competenze in uscita alla fine del primo biennio

- Saper formulare domande appropriate, precise ed osservazioni pertinenti
- Strutturare organicamente e coerentemente un discorso e saper condurre un'esposizione di media durata durante il colloquio, seppure in forma semplice ed essenziale e con la guida dell'insegnante

- Usare la lingua scritta con una sufficiente correttezza formale (tolleranza per qualche incertezza sintattica e per occasionali errori morfologici) ed un bagaglio lessicale appropriato anche se non particolarmente ricco
- Produrre testi scritti e orali, adeguati alla situazione comunicativa, con registro linguistico pertinente e che definiscano chiaramente la propria posizione
- Operare una corretta parafrasi del testo che, a partire dal significato letterale, consenta di accedere a livelli sempre più approfonditi di interpretazione
- Riconoscere le forme metriche le tecniche narratologiche, i diversi generi lirico, drammatico, narrativo
- Elaborare testi di varia tipologia e, dal secondo anno, anche di carattere argomentativo.
- Leggere testi letterari riconoscendone le caratteristiche formali, di stile e di lessico, valutandone il significato nel loro contesto storico

Secondo Biennio - Classe terza

Conoscenze

Conoscenza delle linee generali della letteratura italiana dallo Stilnovo ad Ariosto/Macchiavelli. Dante Alighieri: almeno una lirica e una prosa. Petrarca: dal Canzoniere almeno cinque sonetti e una canzone. Boccaccio: almeno cinque novelle, inclusa la “Cornice”. Un testo significativo della cultura umanistica. Lorenzo il Magnifico e/o Poliziano: passi significativi. Ariosto: dall’Orlando furioso: passi dai canti più significativi. Machiavelli: passi dal Principe. Dante, Inferno non meno di dieci canti.

Secondo Biennio – Classe quarta

Conoscenze

Tasso: passi dai canti più significativi della Gerusalemme liberata. Composizioni liriche del Barocco: almeno cinque liberamente scelte. La riforma del teatro: Goldoni, lettura di passi scelti. Parini e Alfieri: passi del Giorno o di una tragedia di Alfieri. Foscolo: passi tratti dal carne Dei sepolcri e i sonetti Alla sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni. Romanticismo. Manzoni:passi liberamente scelti dall’Adelchi e dai Promessi sposi. Dante, Purgatorio non meno di otto canti.

Classe quinta

Conoscenze

Leopardi: analisi di almeno 5 composizioni liriche e di un brano in prosa della sua produzione. Naturalismo/Verismo. Giovanni Verga ed il Ciclo dei vinti: lettura di almeno una novella e tre brani tratti dai romanzi. Il Decadentismo.

Giovanni Pascoli: analisi di almeno 3 liriche. Gabriele D'Annunzio: analisi di almeno 3 liriche. Romanzo del Novecento in Europa ed in Italia. Luigi Pirandello: lettura ed analisi di almeno 2 novelle e di un'opera teatrale. Italo Svevo: lettura di almeno 2 brani tratti dai suoi romanzi. L'Ermetismo. Giuseppe Ungaretti: lettura ed analisi di almeno 3 liriche. Umberto Saba: lettura ed analisi di almeno 3 liriche. Eugenio Montale: lettura ed analisi di almeno 3 liriche. Salvatore Quasimodo: lettura ed analisi di almeno 3 liriche. Il Neorealismo: caratteri generali. Cesare Pavese. Pierpaolo Pasolini. Carlo Levi.

Competenze

- Saper formulare domande appropriate, precise ed osservazioni pertinenti
- Strutturare organicamente e coerentemente un discorso e saper condurre un'esposizione di media durata durante il colloquio
- Usare la lingua scritta con correttezza formale ed un bagaglio lessicale appropriato
- Produrre testi scritti e orali, adeguati alla situazione comunicativa, con registro linguistico pertinente
- Operare una corretta parafrasi del testo che, a partire dal significato letterale, consenta di accedere a livelli sempre più approfonditi di interpretazione
- Riconoscere le forme metriche, le tecniche narratologiche, i diversi generi: lirico, drammatico, narrativo
- Elaborare testi di varia tipologia
- Avere una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana anche in relazione con le letterature di altri Paesi
- Maturare progressivamente un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi
- Comprendere il valore intrinseco della lettura

Latino

I Biennio - classe prima

Conoscenze

Conoscenza ragionata dei contenuti di fonologia, morfologia e sintassi della lingua latina affrontati durante l'anno (si vedano i contenuti minimi)

- Capacità di esprimere le conoscenze in modo chiaro e corretto
- Capacità di utilizzare i dizionari della lingua latina
- Capacità di comprendere e tradurre in modo sufficientemente corretto semplici brani latini, dimostrando di saper applicare le conoscenze grammaticali e sintattiche acquisite e di saper operare le opportune scelte lessicali.

Contenuti minimi

- I principali elementi di fonetica
- Le cinque declinazioni
- La prima e la seconda classe degli aggettivi
- I pronomi personali, possessivi, determinativi e dimostrativi
- Gli elementi costitutivi della frase semplice
- Complementi di luogo, tempo, causa, mezzo, modo, compagnia, argomento
- Morfologia regolare del verbo: indicativo, congiuntivo, imperativo, infinito, participio, gerundio, gerundivo e supino (attivo e passivo)
- Proposizioni temporali, infinitive, causali

I Biennio – classe seconda**Conoscenze**

- Conoscenza ragionata dei contenuti di fonologia, morfologia e sintassi della lingua latina, affrontati durante l'anno (si vedano i contenuti minimi)
- Capacità di esprimere le conoscenze in modo chiaro e corretto
- Capacità di utilizzare i dizionari della lingua latina
- Capacità di comprendere e tradurre in modo sufficientemente corretto semplici brani latini, dimostrando di saper applicare le conoscenze grammaticali e sintattiche acquisite e di saper operare le opportune scelte lessicali

Contenuti minimi

- I gradi di comparazione dell'aggettivo
- Completamento della morfologia del pronome
- Completamento della morfologia del verbo
- Verbi deponenti
- Usi del participio
- Le perifrastiche attiva e passiva
- I principali paradigmi regolari e irregolari
- I principali costrutti della sintassi dei casi
- *Cum*+ congiuntivo, ablativo assoluto, proposizioni finali, consecutive, relative, periodo ipotetico indipendente.

2° Biennio e 5° anno**Contenuti minimi**

Lingua

Completamento della sintassi dei casi, del verbo e del periodo (I-II-III anno)

2° Biennio- classe terza

Letteratura

Dalle origini all'età di Cesare attraverso gli autori e i generi più rilevanti: l'epica, il teatro, la satira, Catullo e la poesia neoterica, il poema didascalico di Lucrezio; la storiografia: Catone, Cesare, Sallustio; Cicerone: l'epistolario e le orazioni.

2° Biennio: classe quarta

Letteratura

Dall'età di Cesare all'età di Augusto: Cicerone filosofo; la poesia dell'età augustea: gli elegiaci, Virgilio, Orazio, Ovidio; la storiografia: Livio.

Classe quinta

Letteratura

Dall'età Giulio-Claudia al IV sec. d.C. attraverso gli autori e i generi più significativi: la prosa della prima età imperiale; Seneca, Petronio, Lucano, la satira di Persio e Giovenale, la trattatistica: Plinio il Vecchio; eloquenza e retorica: Quintiliano; biografia e storiografia: Svetonio e Tacito; l'epigramma: Marziale; Plinio il Giovane; Apuleio; le origini della letteratura cristiana; i Padri della Chiesa: Ambrogio e Agostino; la rinascita pagana del IV secolo.

Livelli essenziali delle prestazioni Latino secondo biennio e quinto anno

- Conoscenza dei contenuti minimi individuati per singoli anni di corso
- Comprendere il senso di un testo semplice di prosa e di poesia in lingua, restituendolo in traduzione nella lingua d'arrivo.
- Cogliere sufficientemente le specificità linguistiche e di pensiero dei principali autori oggetto di studio.

Greco

I Biennio - classe prima

Conoscenze

- Conoscenza ragionata dei contenuti di fonologia, morfologia e sintassi della lingua greca affrontati durante l'anno (si vedano i contenuti minimi)
- Capacità di esprimere le conoscenze in modo chiaro e corretto
- Capacità di utilizzare i dizionari della lingua greca
- Capacità di comprendere e tradurre in modo sufficientemente corretto semplici brani greci, dimostrando di saper applicare le conoscenze grammaticali e sintattiche acquisite e di saper operare le opportune scelte lessicali

Contenuti minimi

- I principali elementi di fonetica
- L'articolo
- Gli elementi costitutivi della frase semplice

- Prima declinazione
- Seconda declinazione
- Terza declinazione
- Prima e seconda classe degli aggettivi
- Morfologia regolare del verbo: il sistema del presente, l'imperfetto; presente ed imperfetto dei verbi atematici.
- Proposizioni dichiarative, infinitive, genitivo assoluto

I Biennio – classe seconda

- Conoscenza ragionata dei contenuti di fonologia, morfologia e sintassi della lingua greca affrontati durante l'anno (si vedano i contenuti minimi);
- Capacità di esprimere le conoscenze in modo chiaro e corretto;
- Capacità di utilizzare i dizionari della lingua greca;
- Capacità di comprendere e tradurre in modo sufficientemente corretto semplici brani greci, dimostrando di saper applicare le conoscenze grammaticali e sintattiche acquisite e di saper operare le opportune scelte lessicali.

Contenuti minimi

- Completamento della morfologia del sostantivo
- Completamento della seconda classe degli aggettivi
- I gradi di comparazione dell'aggettivo
- I pronomi
- L'aspetto verbale
- Morfologia regolare del verbo: il sistema del futuro e dell'aoristo (attivo, medio e passivo); perfetto e piuccheperfetto
- Paradigmi dei principali verbi politematici
- Proposizioni temporali, causali, infinitive, genitivo assoluto
- Principali usi del participio
- Principali paradigmi regolari e irregolari
- Proposizioni finali, consecutive, relative, periodo ipotetico indipendente
- Usi e valori di ἄν

2° BIENNIO e 5° ANNO

Lingua:

Completamento della morfologia del verbo e della sintassi del periodo (I-II-III anno)

2° BIENNIO – classe terza

Letteratura

Dalle origini al periodo ionico-attico: l'epos omerico, Esiodo; i generi dell'età arcaica: elegia, giambo; lirica monodica e corale.

2° BIENNIO - classe quarta

Letteratura

La tragedia: Eschilo, Sofocle, Euripide; la commedia antica: Aristofane; la storiografia: Erodoto, Tucidide, Senofonte; l'oratoria: Lisia, Demostene.

Classe quinta

Letteratura

Dall'età classica all'età ellenistica; l'età greco-romana.

Filosofia ed educazione: Platone, Isocrate, Aristotele; la Commedia nuova e Menandro; la poesia ellenistica: Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito; Polibio; Plutarco; Luciano; la Seconda Sofistica, Il romanzo, il Nuovo Testamento.

Livelli essenziali delle prestazioni Greco secondo biennio e terzo anno

- Conoscere i contenuti minimi individuati per singoli anni di corso
- Comprendere il senso di un testo di prosa e di poesia in lingua, restituendolo in traduzione nella lingua d'arrivo.
- Cogliere sufficientemente le specificità linguistiche e di pensiero dei principali autori oggetto di studio.

Geostoria

Classe prima

Storia

Conoscenze

- Metodologia della storia
- La Preistoria
- La Mesopotamia
- L'Egitto dei faraoni
- Minoici, Micenei
- La nascita della polis
- Sparta e Atene
- Le guerre persiane
- La guerra del Peloponneso
- L'ellenismo
- Roma: l'età arcaica, monarchica, repubblicana.

Geografia

Conoscenze

- Il sistema terra
- Cenni di statistica
- Clima e biomi
- Le migrazioni
- Le Istituzioni dell'Unione Europea
- L'Europa in generale

Classe seconda

Contenuti minimi

Storia

Conoscenze

- Completamento della storia romana; lineamenti essenziali della storia medievale fino all'anno Mille

Geografia

Conoscenze

- Il rapporto uomo-ambiente: la città
 - La globalizzazione
 - Il subcontinente indiano
 - Le relazioni internazionali e gli Stati Uniti
 - Le forme di governo
 - Le lingue nel mondo
 - Le Organizzazioni ONU
 - Africa settentrionale e Medio Oriente
 - Cartografia generale e storica
-
- **5 Individuazione delle tipologie delle prove scritte da utilizzare come prove d'ingresso e di valutazione in itinere**

Per quanto concerne le prove d'ingresso, si è deciso di somministrarle in Italiano nelle quarte ginnasiali. La prova d'ingresso sarà maggiormente articolata con riferimenti anche alla storia per valutare la capacità degli alunni di “muoversi” sull'elemento spazio temporale. Le prove verranno svolte per classi parallele (compatibilmente con l'orario scolastico di ciascun docente coinvolto).

Si precisa che per la scelta della data della prova di italiano si attende che vengano prima assegnate le ore di docenza in IV A.

Per quanto riguarda la valutazione in itinere si è deliberato che ciascun docente dovrà svolgere nel corso dell'anno scolastico il seguente numero di verifiche:

Trimestre: almeno **2 prove scritte** e almeno **1 prova orale**

Pentamestre: almeno **3 prove scritte** e almeno **2 prove orali**

Alle suddette prove ufficiali si affiancheranno interrogazioni-colloqui parziali e periodici con gli alunni in modo da monitorare l'attenzione degli studenti verso le discipline.

6) Proposte di eventuali laboratori da realizzare in base alle disponibilità finanziarie e tenendo presente la quasi mancanza totale di fondi da destinare ai progetti nel corso dell'anno scolastico.

Le proposte avanzate dai singoli docenti e accolte all'unanimità dal dipartimento sono le seguenti:

- Laboratorio di teatro finalizzato alla partecipazione alla rassegna **Teatro Greco** di Siracusa (nello specifico si prevede la formazione di una **Compagnia teatrale del Parmenide** che metta in scena una rappresentazione da proporre durante gli agoni siciliani, anche nella prospettiva che tale progetto possa diventare un appuntamento fisso in linea con i contenuti fondamentali delle discipline di indirizzo).
- Corso di Alfabetizzazione di Latino e Greco presso le scuole secondarie di I grado
- Iscrizione alla Rete Nazionale dei Licei Classici
- Laboratori di Traduzione e Analisi dei testi classici al fine di potenziare le discipline di indirizzo (realizzabili con i fondi del PNRR)
- *Certamina* e Agoni di Latino e Greco
- Certificazioni di Latino
- Olimpiadi di Italiano
- Dantedì
- Libriamoci e il Maggio dei Libri
- Colloqui Fiorentini
- Giornata della Poesia
- Collaborazione con la Feltrinelli – Sede di Acciaroli
- Quaderni Parmenide
- Attivazione di Radio Parmenide
- Notte Nazionale del Liceo Classico

Abbiamo poi riservato un *focus* a parte per quanto riguarda la celebrazione di “giornate particolari” come la Giornata della Memoria, la Giornata della Donna e quella della Legalità. E’ emersa l’idea di contattare Personalità che possano narrare il tema della giornata con la loro testimonianza concreta. A tal proposito sarebbe auspicabile anche un incontro tra i rappresentanti d’istituto e i coordinatori di dipartimento al fine di programmare le iniziative e i contenuti delle suddette giornate.

7) Analisi del “Patto di corresponsabilità” tra scuola-famiglia-alunno (già adottato lo scorso anno) ed eventuali proposte di modifica

Il dipartimento **non** ritiene opportuno inserire alcuna modifica al testo del patto di corresponsabilità ritenendolo completo ed esaustivo. Emerge dalla discussione, però, la necessità condivisa di essere categorici nel rispetto dell’orario di ingresso che gli alunni devono avere al fine di non provocare interruzioni e disagi.

8) Formazione ed Aggiornamento

Dalla discussione emerge che ciascun docente ha cura di aggiornarsi attraverso la formazione offerta in rete. Diversi, infatti, sono le proposte valide messe in campo dalle case editrici (webinar, videolezioni e corsi) come ad esempio la Treccani, la Mondadori, la Zanichelli, solo per citarne alcune. Il Dipartimento auspica però la possibilità di seguire un

Il prof. Galzerano, per il dipartimento di Scienze propone:

Individuazione e analisi dei nuclei essenziali della disciplina o delle discipline, anche in funzione della programmazione per competenze da elaborare nei singoli consigli di classe. LICEO PEDAGOGICO E LICEO LINGUISTICO: Classe PRIMA: chimica (grandezze fisiche e loro unità di misura, le soluzioni, gli stati fisici della materia e passaggi di stato, trasformazioni fisiche e chimiche) e scienze della Terra (la Terra nel sistema solare, i moti della Terra, le leggi di Keplero); Classe SECONDA: scienze della Terra (le acque continentali) e biologia (caratteristiche degli organismi viventi, la cellula e le biomolecole); Classe TERZA: chimica (struttura dell’atomo, la tavola periodica, legami chimici e forma delle molecole), biologia (elementi di genetica), scienze della Terra (minerali e rocce); Classe QUARTA: biologia (i tessuti e gli apparati del corpo umano), chimica (nomenclatura dei principali composti inorganici e reazioni chimiche) scienze della Terra (vulcani e terremoti); Classe QUINTA: chimica organica (idrocarburi e composti con gruppi funzionali), biomolecole (carboidrati, proteine, lipidi e acidi nucleici), elementi di biotecnologie, scienze della Terra (tettonica delle placche). 2 LICEO CLASSICO: IV Ginnasio: chimica (grandezze fisiche e loro unità di misura, le soluzioni, gli stati fisici della materia e passaggi di stato, trasformazioni fisiche e chimiche) e scienze della Terra (la Terra nel sistema solare, i moti della Terra, le leggi di Keplero); V Ginnasio: scienze della Terra (le acque continentali) e biologia (caratteristiche degli organismi viventi, la cellula e le biomolecole); I Liceo: chimica (struttura dell’atomo, la tavola periodica, legami chimici e forma delle molecole), biologia (elementi di genetica), scienze della Terra (minerali e rocce); II Liceo: biologia (i tessuti e gli apparati del corpo umano), chimica (nomenclatura dei principali composti inorganici e reazioni chimiche) scienze della Terra (vulcani e terremoti); III Liceo: chimica organica (idrocarburi e

composti con gruppi funzionali), biomolecole (carboidrati, proteine, lipidi e acidi nucleici), elementi di biotecnologie, scienze della Terra (tettonica delle placche). 3. Predisposizione di percorsi pluri/interdisciplinari. Con la disciplina Educazione Civica: “Raccolta differenziata dei rifiuti e visita guidata ad un impianto di riciclaggio della plastica nella zona industriale del comune di Benevento” (Primo biennio). Con la disciplina Scienze Motorie: “Dieta Mediterranea e principali biomolecole” (Secondo biennio). Con la disciplina Scienze Motorie: “Attività di didattica ambientale sul territorio e trekking in diverse località del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (PNCVD)”. In particolare si intende realizzare le seguenti visite guidate: • Sistema Carsico del Bussento (Valle del Bussento – Caselle in Pittari – Sorgente Capelli di Venere nel comune di Casaletto Spartano – Oasi WWF di Morigerati); destinatari: classi del primo biennio; periodo di realizzazione: entro 31 ottobre 2023. • Grotte di Pertosa con visita al museo del suolo e museo speleo-archeologico; destinatari: classi del primo biennio; periodo di realizzazione: entro la metà di novembre 2023. Infine, collegato alla disciplina Educazione Civica si propone di visitare ECOMONDO (26a edizione), evento di riferimento in Europa per la transizione ecologica che si terrà nel quartiere fieristico di Rimini dal 7 al 10 novembre 2023; si propone una visita di 3 giorni (2 notti) nei giorni dell’evento

Per le classi prime saranno effettuati test d’ingresso entro la prima metà di ottobre; un test di riferimento è stato già predisposto lo scorso anno scolastico, ma si concorda che ogni docente effettuerà le modifiche che riterrà opportune dopo aver conosciuto gli alunni delle proprie classi nei primi giorni di attività didattica. Si precisa che i programmi ministeriali non prevedono prove scritte obbligatorie, ma si concorda, all’unanimità, che per le prove scritte saranno proposte Tipologie B (risposta sintetica) e C (prove strutturate: domande a risposta multipla, completamente con e senza liste di termini, corrispondenze, vero/falso). Si concorda di effettuare due prove nel trimestre (almeno una orale) e tre nel pentamestre (almeno una orale). Le verifiche saranno effettuate alla fine dello svolgimento di alcune unità didattiche o a fine modulo. Agli alunni saranno preventivamente comunicati i criteri di misurazione e valutazione di ogni prova strutturata. La valutazione finale verrà effettuata sulla base del raggiungimento degli obiettivi, dell’impegno, dell’interesse e dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza

I docenti concordano di utilizzare il laboratorio chimico-biologico per effettuare le esperienze che riterranno opportune, in relazione alle unità didattiche in corso di svolgimento, compatibilmente con le attrezzature e con il tempo disponibile. Si precisa che le visite guidate sono esse stesse attività laboratoriali

La prof.ssa Ruocco Lucia Giacinta per Il dipartimento di Diritto e Filosofia riferisce:

1. I docenti esaminano quanto elaborato in merito negli anni precedenti. Dal confronto e dalla condivisione delle proprie e delle diverse esperienze maturate anche in altri contesti scolastici dai nuovi colleghi, si decide di apportare eventuali modifiche che possano arricchire quanto già stabilito, dopo un adeguato approfondimento, nella riunione successiva.
2. Si prende in considerazione l’opportunità di somministrare per le classi prime uno stesso testo da concordare con gli altri dipartimenti secondo le modalità previste negli anni precedenti.
3. Si stabilisce che le prove scritte e orali (orientativamente n.2 nel trimestre e n.3 nel pentamestre) comprenderanno test, quesiti a risposta multipla, brevi trattazioni,

quesiti a completamento, analisi del testo, elaborati scritti, colloqui orali, presentazione in power point, lavori di gruppo, ecc.

4. Proposte di eventuali laboratori da realizzare in base alle disponibilità finanziarie e tenendo presente la quasi mancanza totale di fondi da destinare ai progetti nel corso dell'anno scolastico:
5. Il prof. Vitale ripropone la realizzazione dello Sportello didattico per gli studenti stranieri, non solo per l'ambito propriamente linguistico, ma anche per quel che concerne l'ambito specificamente disciplinare. Inoltre, tale opportunità, può offrirsi come valido ausilio per colmare eventuali lacune, carenze e/o fragilità anche per altri studenti in difficoltà. Si precisa, altresì, che tale obiettivo possa in concreto realizzarsi attraverso un'adeguata distribuzione e ottimizzazione delle ore sia dei docenti del potenziamento sia di quelli che ne facciano esplicita richiesta o che ne siano a vario titolo coinvolti. Altre ed eventuali proposte saranno valutate nel successivo incontro.
6. Analisi del "Patto di corresponsabilità" tra scuola-famiglia-alunno (già adottato lo scorso anno) ed eventuali proposte di modifica:
Pur se valevole nella formulazione essenziale, secondo i docenti, "il patto di corresponsabilità" va integrato in relazione all'abbigliamento, che, a volte, appare disdicevole, o, propriamente, non del tutto consono alla finalità educativa della stessa istituzione scolastica.

La professoressa Di Sevo Angela responsabile del dipartimento di lettere A012 e A011 ex magistrale illustra in sintesi quanto segue:

IN SINTESI I CONTENUTI TRATTATI NELLA RIUNIONE:

- 1) **RICONFERMA COORDINATRICE DIPARTIMENTO PROF.SSA ANGELA DI SEVO,**
- 2) **RICONFERMA DEI NUCLEI ESSENZIALI RELATIVI ALLE PROGRAMMAZIONI DEL BIENNIO E TRIENNIO DELLE TRE DISCIPLINE ITALIANO, LATINO, GEOSTORIA E STORIA;**
- 3) **RILETTURA DEGLI OBIETTIVI MINIMI AGGIORNATI LO SCORSO ANNO ED AGGIORNAMENTO GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO PER IL BIENNIO, di latino biennio e triennio scritto ed orale, GRIGLIA ORALE GEOSTORIA.**
- 4) **PROPOSTA DI SOMMINISTRAZIONE PER CLASSI PRIME TEST DI INGRESSO SOLO GRAMMATICA E COMPrensIONE DEL TESTO SCRITTO COME LO SCORSO ANNO; INOLTRE DI PREVEDERE LA SOMMINISTRAZIONE DEGLI STESSI LO STESSO GIORNO ANCHE CON LE COLLEGHE DEL LICEO CLASSICO.**
- 5) **PER I PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SI FARA' RIFERIMENTO AI TEMI PROPOSTI DAI LIBRI IN USO, DA QUELLI ESTRAPOLATI DAL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA, DALLE TEMATICHE DI AGENDA 2030 NONCHE' DA QUELLE DELLA CIRCOLARE DEL 2021 SULLA TRANSIZIONE ECOLOGICA;**
- 6) **VALUTAZIONE PROPOSTE DI USCITE E SPETTACOLI TEATRALI DA PROPORRE NEI RISPETTIVI CONSIGLI DI CLASSE (**PROPOSTA DELLA PROF.SSA LUCIA CARMEN DI INCONTRI CON IL PROFESSOR ANTONIO SACCONI A FEBBRAIO PER GLI STUDENTI SU UN APPROFONDIMENTO SU PIRANDELLO; LEZIONI SULLA LEGALITA' TRA MARZO ED APRILE TENUTE DA ANTONIO NICASO****

PARTECIPAZIONE OLIMPIADI DI ITALIANO ED ALTRE EVENTUALI INIZIATIVE PROPOSTE;

- 7) STABILITO NUMERO PROVE SCRITTE ED ORALI: **TRIMESTRE** 2 SCRITTI UN ORALE; **PENTAMESTRE** 3 SCRITTI 2 ORALI. MAGGIORE ATTENZIONE AL BIENNIO ALLA PRODUZIONE SCRITTA,
- 8) RILETTURA DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA' SOPRATTUTTO ALLE NUOVE COLLEGHE CON INTRODUZIONE DI UN NUOVO PUNTO RELATIVO ALL'ABBIGLIAMENTO DEGLI STUDENTI A SCUOLA. IN TAL CASO SI RICHIEDE UN VESTIARIO CONSONO ALL'AMBIENTE SCOLASTICO, IN QUANTO SI NOTA, SOPRATTUTTO NELLE RAGAZZE, L'USO DI PANTALONI TROPPO CORTI E MAGLIETTE MOLTO CORTE E SCOLLATE.
- 9) IL PROF. VINCENZO PANTALENA PROPONE UN CORSO DI AGGIORNAMENTO RIVOLTO A INSEGNANTI, GENITORI E STUDENTI DA SEGUIRE IN MODALITA' ON LINE DAL TITOLO "NON DA SOLI EDUCARE ALLA RESILIENZA. INOLTRE RENDE NOTA LA POSSIBILITA' PER IL NOSTRO ISTITUTO DI PARTECIPARE AD UN BANDO PREVISTO PER L'ANNO 2023 PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO PER SPESE DI ABBONAMENTO SIA IN FORMATO CARTACEO CHE DIGITALE A QUOTIDIANI E RIVISTE. LE DUE PROPOSTE VENGONO ACCOLTE DA TUTTI.
- 10) VISTO CHE NEL DECORSO ANNO SCOLASTICO ERA EMERSA LA NECESSITA' DI REALIZZARE UNA CARTELLA CON MATERIALI DA CONDIVIDERE, IL PROF PANTALENA OFFRE LA PROPRIA DISPONIBILITA' PER LA REALIZZAZIONE DELLA STESSA.
- 11) IN ULTIMO LA COORDINATRICE RELAZIONA SUI TRAGUARDI INDICATI NEL PDM E SULLE FUTURE INIZIATIVE PREVISTE NELL'ISTITUTO SECONDO IL PNNR.

Prende la parola la prof. Tosto responsabile del dipartimento di A027 Matematica e fisica illustrando i punti salienti scaturiti dalla riunione dipartimentale:

7. Individuazione e analisi dei nuclei essenziali della disciplina o delle discipline, anche in funzione della programmazione per competenze da elaborare nei singoli consigli di classe.

Viene confermata la programmazione per competenze redatta lo scorso anno scolastico.

Il dipartimento ha individuato i seguenti nuclei essenziali per la matematica e la fisica:

Per la **Matematica** si individuano i seguenti nodi fondamentali:

- Numeri (Aritmetica e Algebra)
- Spazio e Figure (geometria)
- Relazioni e funzioni
- Dati e previsioni

Essi sono affiancati costantemente, secondo quanto indicato anche dall'Unione Matematica Italiana, dai nodi

- Misurare

- Argomentare e congetturare
- Porsi e risolvere problemi.

Si concordano inoltre, anche ai fini della programmazione dei consigli di classe, le seguenti competenze trasversali:

- Saper leggere l'informazione
- Saper rappresentare
- Saper ragionare
- Utilizzare le tecnologie consapevolmente
- Saper collocare nel tempo e nello spazio
-
-
-

Per la **Fisica** sono stati individuati i seguenti nodi fondanti:

- Spazio e tempo
- Struttura della materia
- Stato e trasformazione
- Grandezze invarianti
- Forza, interazione e campo
- Relatività (cenni)

Affiancati costantemente dai nodi:

- Osservare e misurare
- Descrivere, interpretare, modellizzare, prevedere
- Sintetizzare in leggi e teorie

E dalle stesse competenze trasversali indicate per la matematica.

Al biennio non verrà attivata l'ora aggiuntiva di potenziamento pertanto nella programmazione individuale i docenti modificheranno la stessa secondo scelte personali.

8. Predisposizione di percorsi pluri/interdisciplinari
 - *Ci si riserva di concordare, eventualmente, unita' didattiche con gli altri insegnanti del consiglio di classe.*
9. Primo confronto per riesaminare alla luce delle indicazioni nazionali, anche in modo sommario, le conoscenze e le competenze minime che gli alunni devono raggiungere al termine del primo biennio e alla fine del ciclo di studi;
 - *Vengono confermati gli obiettivi minimi delle discipline redatte lo scorso anno scolastico.*
10. Individuazione delle tipologie delle prove scritte da utilizzare come prove d'ingresso e di valutazione in itinere
 - *Il dipartimento predispone le prove di ingresso di matematica per tutte le classi prime.*
 - *Per quanto riguarda le prove da effettuare durante l'anno scolastico si è così deciso:*
 - *Matematica: almeno due prove (scritte o orali) nel trimestre ed almeno tre prove (scritte o orali) nel pentamestre.*

- **Fisica: almeno due prove (scritte, orali o pratiche) per ciascuna suddivisione dell'anno scolastico.**

11. Proposte di eventuali laboratori da realizzare in base alle disponibilità finanziarie e tenendo presente la quasi mancanza totale di fondi da destinare ai progetti nel corso dell'anno scolastico.

- **Il dipartimento propone un progetto di matematica per tutte le classi del biennio degli indirizzi: classico, linguistico, scienze umane da svolgersi in un'ora mattutina aggiuntiva (il mercoledì) rivolta agli alunni con difficoltà e la cui frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata.**
- **Il dipartimento ripropone, come lo scorso anno scolastico, un corso pomeridiano di potenziamento destinato alle classi dell'ultimo anno di tutti gli indirizzi di studio per la preparazione ai test universitari. L'adesione al corso sarà su base volontaria.**
- **Il dipartimento intende introdurre prove per classi parallele per la matematica. Sarà svolta una prova nel pentamestre per tutte le classi di tutti gli indirizzi; la prova potrà essere la stessa per tutte le classi parallele oppure per alcune di esse.**

12. Analisi del "Patto di corresponsabilità" tra scuola-famiglia-alunno (già adottato lo scorso anno) ed eventuali proposte di modifica.

- **Il dipartimento evidenzia proposte di modifica da apportare al patto di corresponsabilità in relazione all'abbigliamento degli studenti. Nello specifico chiede che l'abbigliamento degli alunni sia consona al luogo di studio nel quale si trovano evidenziando in ciò una forma di educazione, di rispetto e di decoro verso i docenti, verso i compagni e l'istituzione scolastica che frequentano.**

13. Formazione ed aggiornamento – proposte

- **NESSUNA PROPOSTA**

1. **La parola passa al prof. Capitani responsabile del dipartimento di scienze Motorie in quale riferisce su :** Individuazione e analisi dei nuclei essenziali della disciplina o delle discipline, anche in funzione della programmazione per competenze da elaborare nei singoli consigli di classe.

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie. Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. E' in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso

trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici. Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero. L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta. Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

3. Predisposizione di percorsi pluri/interdisciplinari.

I docenti propongono la progettazione e la realizzazione di attività di trekking in collaborazione con

il dipartimento di scienze naturali. Il docente referente del suddetto progetto sarà il prof. Brusco

Luigi

4. Primo confronto per riesaminare alla luce delle indicazioni nazionali, anche in modo sommario, le conoscenze e le competenze minime che gli alunni devono raggiungere al termine del primo biennio e alla fine del ciclo di studi;

I docenti esaminano le ultime indicazioni nazionali in merito alle conoscenze e competenze mini

me del primo biennio e del triennio finale ed elaborano due documenti che vengono allegati al pre

sente verbale.

5 Individuazione delle tipologie delle prove scritte da utilizzare come prove d'ingresso e di valutazione in itinere;
Per ciò che concerne le prove d'ingresso si decide di utilizzare batterie di test motori e semplici questionari a risposta multipla , vero/falso o a risposta aperta per verificare le conoscenze iniziali degli alunni sulla disciplina

6. Proposte di eventuali laboratori da realizzare in base alle disponibilità finanziarie nel corso dell'anno scolastico.

Il Dipartimento decide di proporre la partecipazione dell'Istituto alle attività dei Campionati Studenteschi limitando le competizioni alla sola fase d'Istituto.

7. Analisi del "Patto di corresponsabilità" tra scuola-famiglia-alunno (già adottato lo scorso anno) ed eventuali proposte di modifica.

Il coordinatore legge ai docenti il Patto di corresponsabilità e dopo attenta riflessione viene deliberato di non proporre alcuna modifica al documento.

1. Formazione ed Aggiornamento.

I docenti all'unanimità decidono di aderire individualmente, ai corsi proposti dall'Istituto, ed, eventualmente, a corsi di formazione proposti da enti esterni accreditati dal M.P.I.

Prende la la parola il Prof Negri Armando docente di Francese che riferisce in sostituzione della responsabile prof.ssa Fragomeni :

1. Individuazione e analisi dei nuclei essenziali della disciplina o delle discipline, anche in funzione della programmazione per competenze da elaborare nei singoli consigli di classe.

Il Dipartimento conferma quanto già previsto per il precedente anno scolastico, ribadendo che i nuclei fondanti delle discipline linguistiche si riferiscono ai livelli di competenza linguistica del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue per tutti gli indirizzi dell'Istituto come specificato nelle programmazioni e nelle Linee Guida dei Licei. In particolare, si stabiliscono i seguenti livelli da raggiungere in uscita:

- per la lingua francese: livello B1 per il biennio e livello B2 per il triennio;
- per la lingua spagnola: livello A2 per il biennio e livello B1 per il triennio;
- per la lingua inglese: livello B1 per il biennio e livello B2 per il triennio;
- per la lingua tedesca: livello A2 per il biennio e livello B1 per il triennio;

Si continuerà a lavorare per uno sviluppo integrato delle quattro competenze linguistiche con un approccio comunicativo, favorendo l'uso della lingua in contesto. Questo non solo nel biennio ma anche nel triennio, durante il quale gli argomenti di letteratura saranno affrontati con particolare attenzione alle tematiche incontrate e aggiornando le stesse. Il Dipartimento ha, infatti, rilevato una carenza nella comunicazione orale degli

alunni che intende potenziare nelle ore mattutine e se possibile nelle ore pomeridiane con corsi specifici.

Si allega al presente verbale un documento predisposto dal Dipartimento contenente gli obiettivi specifici e minimi, le competenze e i nuclei fondanti previsti per ogni lingua straniera studiata nell'Istituto suddivisi per classe.

2. Predisposizione di percorsi pluri/interdisciplinari

Dopo ampia discussione e accogliendo le proposte avanzate, il Dipartimento propone i seguenti percorsi pluri/interdisciplinari da avviare in accordo con i singoli Consigli di Classe:

- per il biennio: problematiche ambientali; il rispetto dell'ambiente, dell'altro e delle regole, il vivere sano.
- per il terzo anno: la geografia dei paesi della lingua straniera in studio e la cultura, le regioni e le istituzioni del paese di lingua straniera in uso.
- per il quarto e quinto anno: le problematiche legate all'attualità del paese straniero di cui si studia la lingua straniera, le problematiche politico-sociali, l'attualità e il confronto politico.

Tali contenuti sono proposti al fine di favorire i collegamenti interdisciplinari, permettere lo sviluppo delle capacità critiche e favorire uno spirito critico nei discenti di ogni indirizzo, sia nelle classi intermedie che nelle classi terminali. Saranno inoltre affrontate le tematiche previste per l'insegnamento di Educazione Civica come già stabilito dal curriculum d'Istituto e nei singoli consigli di classe. Il Dipartimento si adatterà anche al curriculum verticale che sarà elaborato per l'Istituto per la didattica orientativa secondo il D.M. del 22 dicembre 2022.

3. Primo confronto per riesaminare alla luce delle indicazioni nazionali, anche in modo sommario, le conoscenze e le competenze minime che gli alunni devono raggiungere al termine del primo biennio e alla fine del ciclo di studi;

Gli obiettivi minimi di lingua si possono di norma equiparare a quelli del livello precedente rispetto a quello curricolare di ogni anno. Nelle programmazioni individuali si potranno poi adattare a seconda delle necessità di singoli alunni diversamente abili, per esempio inserendo obiettivi più avanzati ma da raggiungere e da verificare con modalità particolari, con deroghe o in tempi diversi da quelli programmati. Il Dipartimento prende sempre come riferimento il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue e le Linee Guida dei Licei, stabilendo i seguenti livelli minimi per ogni lingua indicando le competenze di base del livello precedente rispetto a quello previsto:

- per la lingua francese: livello A2.2 per il biennio e livello B1.2 per il triennio;
- per la lingua spagnola: livello A1.2 per il biennio e livello A2.2 per il triennio;
- per la lingua inglese: livello A2.2 per il biennio e livello B1.2 per il triennio;
- per la lingua tedesca: livello A1.2 per il biennio e livello A2.2 per il triennio;

4. Individuazione delle tipologie delle prove scritte da utilizzare come prove d'ingresso e di valutazione in itinere;

Il Dipartimento stabilisce di effettuare le prove di ingresso solo per classi prime al fine di identificare il livello iniziale degli alunni utilizzando delle prove semi-strutturate (tipologia mista) e prove strutturate, da somministrarsi orientativamente durante la seconda settimana di scuola. Nelle classi particolarmente numerose saranno predisposte delle prove orali invece che prove scritte. Per quanto riguarda le prove in itinere, ne saranno svolte almeno 2 prove scritte e 1 orale per il trimestre e 3 scritte e 2 orali per il pentamestre. Per quanto riguarda le

tipologie, ogni docente deciderà in base a quanto svolto la tipologia (prove strutturate, semi-strutturate, prove a risposta aperte) da somministrare per la valutazione delle quattro competenze linguistiche.

5. Proposte di eventuali laboratori da realizzare in base alle disponibilità finanziarie e tenendo presente la quasi mancanza totale di fondi da destinare ai progetti nel corso dell'anno scolastico.

Il Dipartimento ha riscontrato una certa difficoltà degli alunni di tutti gli indirizzi nell'espressione in forma orale nelle varie lingue, a tal proposito auspica di poter attivare corsi di recupero e potenziamento delle abilità linguistiche con particolare attenzione allo speaking/conversation per mezzo del fondo d'Istituto oppure mediante progetti PON.

Il Dipartimento propone di attivare laboratori pomeridiani per la preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche delle varie lingue straniere studiate nell'Istituto per i livelli A1, A2, B1 e B2 (First Certificate e Pet Certificate, DELE, DELF-DALF, Goethe Zertifikat).

Tra i presenti, per le certificazioni di lingua straniera si propongono i seguenti docenti come referenti: per la lingua inglese la prof.ssa Fragomeni Tania, per la lingua spagnola la prof.ssa D'Agosto Maria, per la lingua tedesca la prof.ssa Baratta Dilva, per la lingua francese prof. Negri Armando. Per l'attivazione dei corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche il Dipartimento chiede, inoltre, che il numero minimo dei partecipanti per l'attivazione sia portato a 10 studenti, in quanto in passato si sono riscontrate difficoltà nell'attivazione dei suddetti corsi per la lingua tedesca e spagnola a causa del numero minimo dei partecipanti pari a 15 alunni.

Il Dipartimento ha registrato durante lo scorso anno scolastico una grande partecipazione degli alunni del nostro Istituto ai corsi di preparazione per le certificazioni linguistiche (inglese livelli B1 e B2, francese livelli A2 e B1, tedesco livelli A2 e B1, spagnolo livello B1) con conseguente successo degli alunni stessi nel superamento delle prove d'esame. I docenti hanno riscontrato una difficoltà, però, nel preparare adeguatamente i ragazzi con dei corsi di soli 20 ore, a tal proposito si chiede una rimodulazione del pacchetto di ore dedicate ai corsi di preparazione, in particolare: 35 ore per i corsi per il livello B1 di spagnolo, inglese e A2 di tedesco; 40 ore per il corso B2 di lingua inglese; 50 ore per il corso B1 di lingua tedesca.

Il Dipartimento propone la partecipazione ad eventi e manifestazioni in lingua straniera, quali ad esempio il teatro in lingua straniera e ad altre manifestazioni proposte dai vari enti organizzatori.

Per quanto riguarda le proposte per i corsi da attivare per il PNRR 4.0 e contrasto alla dispersione scolastica, il Dipartimento ripropone quanto già deliberato nella riunione del 24 febbraio 2023:

percorsi di potenziamento delle competenze delle competenze di base, motivazione, e accompagnamento

- corsi di recupero e/o potenziamento delle competenze di base delle 4 lingue straniere studiate nell'Istituto
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari o co-curricolari: workshop sulla lingua e la cultura delle lingue straniere
- corsi di preparazione alla seconda prova scritta di lingua straniera

laboratorio per le professioni digitali del futuro:

- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari o co-curricolari, quali: laboratorio di giornalismo finalizzato alla realizzazione e pubblicazione di riviste e articoli nelle

lingua straniera; e per la realizzazione di prodotti e servizi digitali per la comunicazione digitale/realtà virtuale ed aumentata (turismo e cultura); Lab cinema film production: attivazione di un laboratorio cinematografico finalizzato alla produzione di cortometraggi/prodotti digitali video in lingua straniera (turismo e cultura)

- Acquisto di laboratori linguistici mobili dotati di PC, tablet, cuffie e software di utilizzo per la creazione di classi innovative e laboratori per le professioni digitali del futuro

6. Analisi del “Patto di corresponsabilità” tra scuola-famiglia-alunno (già adottato lo scorso anno) ed eventuali proposte di modifica

Il Dipartimento prende visione del “Patto di corresponsabilità” tra scuola-famiglia-alunno già in adozione presso l’Istituto, ne analizza le varie sezioni e non ritiene che ci siano modifiche da apportare. Auspica ad una maggiore puntualità da parte dei ragazzi nel raggiungere l’istituzione scolastica in orario per l’inizio della giornata scolastica.

7. Formazione ed aggiornamento - proposte

Circa corsi di formazione da poter attivare per la formazione del personale docente esprime le seguenti preferenze: formazione di approfondimento e consolidamento linguistico, corsi di didattica delle lingue straniere, corsi di didattica inclusiva e corsi per la metodologia CLIL. Il prof. Trotta riproporrà anche quest’anno un corso di formazione in lingua inglese per il personale docente.

Per il dipartimento di sostegno espone la prof.ssa Sica Anna Celeste la quale riferisce quanto segue:

2. Presentazione dei casi.

La prof.ssa Mainenti procede ad illustrare ai componenti del Dipartimento, in maniera sintetica, le principali caratteristiche conseguenti alla condizione di disabilità che attiene agli alunni iscritti e frequentanti l’Istituto per l’anno in corso.

Ciò posto, si evidenzia la necessità di disporre di personale specializzato in materia di assistenza materiale, al fine di assicurare agli alunni necessitanti l’uso dei servizi igienici e/o la cura dell’igiene personale.

Altresì, di particolare importanza risulta essere l’individuazione di personale EP, nel rispetto di quanto previsto dal Piano di Zona, ai fini di una compiuta azione di supporto e cura degli allievi.

3. Assegnazione docenti alle classi.

Nel rispetto dei criteri attinenti

- o il numero di ore assegnate dall’Ufficio scolastico,
- o l’interesse pedagogico-didattico dello studente
- o la continuità didattica

6. Conferma Centro sportivo scolastico ed adesione Campionati Studenteschi (Del. n.4)

Il prof. Capitani ripropone, in qualità di portavoce del dipartimento di scienze motorie, la ricostituzione del Centro sportivo scolastico per poter aderire ai campionati studenteschi. Il Collegio approva,

7. Nomina tutor docenti neo immessi in ruolo

Il Dirigente scolastico riferisce che bisogna nominare i tutor per i docenti neo immessi in ruolo. Dopo ampia discussione si procede all'individuazione dei tutor: Prof.ssa Di Sevo Angela A011 per la prof.ssa Ogliaruso Anella A011; Esposito Filomena A011 per Todisco Anna Chiara A011; Garofalo Manuela A018 per Sola Michelangelo A018 Palladino Osvaldo A017 per Schiavone Clara A017 Gambardella Raffaella AB24 per Vitiello Laura AB24; Navarra Mauro AD55 per Basile Rizio AD55; Rubino Teresa AO55 per Corvino Anna AO55.

Il collegio prende atto delle proposte, le fa sue ed approva all'unanimità.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 12:30.

IL SEGRETARIO

Prof. Armando Negri

IL PRESIDENTE

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco MASSANOVA

